

provocare la firma dell'atto aggiuntivo alla concessione per l'aumento della sovvenzione chilometrica governativa. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Momigliano, Ghezzi, Spagnoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della ricostituzione delle terre liberate e del tesoro, per sapere perchè non è stato ancora disposto il rimborso ai comuni e alle provincie delle spese da essi sostenute per riparazioni di opere di pubblico interesse comunale o provinciale, approvate con le modalità prescritte dal decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925, ed eseguite direttamente dagli Enti predetti.

« Per sapere quando il Governo, Ministero del tesoro o delle terre liberate, intendano effettuare tali rimborsi al comune di Vittorio Veneto, che ha già un credito verso lo Stato di circa un milione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frova ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio e del tesoro, per sapere se non credano sia finalmente tempo di provvedere alla sistemazione delle condizioni del personale d'ordine e di bassa forza delle capitanerie dei porti assicurategli dall'articolo 6 del decreto-legge 26 novembre 1919. Per sapere a quale punto siano giunti i cosiddetti opportuni accordi preliminari fra il Ministero dell'industria e commercio e il Ministero del tesoro, necessari per sottoporre i provvedimenti al Consiglio dei ministri. Per sapere a che cosa debbano ricorrere gli aspettanti per ottenere finalmente la soddisfazione il cui diritto è dallo stesso Governo riconosciuto legittimo ma tarda ad essere tradotto in realtà in rapporto agli interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio — dato che della scuola d'arte applicata alla industria in Massa Superiore (Rovigo) il Ministero dovette provvedere alla classificazione a termini dell'articolo 19 e seguenti del regolamento 22 gennaio 1913, n. 1014;

dato che già dall'ispettorato generale erano stati dati affidamenti, per i quali stabilito un concorso annuo degli Enti locali in lire 9,000, lo Stato avrebbe dovuto concorrere con gli altri due terzi (cioè lire 18

mila) conforme all'articolo 8 Regio decreto 8 luglio 1919;

dato che il 28 maggio ultimo scorso col n. 3562, codesto Ministero accusò ricevuta della domanda formale di classificazione, e promise provvedimenti;

data l'urgenza assoluta poichè l'Istituto ha ormai esaurito ogni fondo e dovrebbe altrimenti ormai chiudersi — intorno alle intenzioni in proposito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*)

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, sulla opportunità, al fine di incoraggiare la colonizzazione interna, di prorogare al 31 marzo 1921, estendendo così il provvedimento all'esercizio 1920-21, il termine per il contributo dello Stato del 20 per cento per costruzione di case coloniche, già stabilito col decreto del ministro Visocchi del 10 luglio 1919, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 agosto 1919, n. 117. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quale motivo, proprio mentre gli impiegati dei monopoli industriali si agitavano per migliorare le loro condizioni di salario, onde fronteggiare il maggior costo della vita, con un criterio da non sapere se più inopportuno o più impolitico; si è disposto di ridurre di un'ora il compenso di lavoro straordinario, mentre l'orario continua ad essere quello precedente; e se non ritiene più opportuno di aiutare questa categoria di lavoratori deliberando l'aumento del compenso di lavoro straordinario almeno a tre ore al giorno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Misiano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro, delle finanze e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere:

1° perchè la stipulazione dei contratti e le spese per riattamento di strade e ponti e per ricostruzione di case danneggiate dalla guerra sono sottratte al controllo degli organi finanziari dello Stato;

2° se sia noto ai ministri, che si sperano milioni col pretesto di riattare strade e ponti, già riparati dal Genio militare e